

Il marchio "Trentinerbe" garantisce esclusivamente i prodotti delle aziende trentine ottenuti con erbe trentine



**N**egli ultimi decenni, anche nella nostra Provincia l'interesse per le piante officinali e per i prodotti biologici è andato aumentando, come in continua crescita è il numero di coloro che si avvicinano alla natura per riscoprire la salubrità delle piante e dei prodotti che ne derivano.

**Tuttavia l'argomento appare, ancora oggi, piuttosto delicato**, sia perché la normativa nazionale è spesso di dubbia, o non facile, interpretazione, sia perché i prodotti fitoterapici devono essere sempre manipolati con cura e professionalità. Sulla base delle attuali normative, una certa sostanza a base di erbe può rientrare in varie categorie, a seconda delle indicazioni riportate sull'etichetta: stando alle finalità d'uso, un prodotto può essere classificato come farmaco (o prodotto fitoterapico), alimento, integratore alimentare, prodotto erboristico (non propriamente medicinale), prodotto cosmetico ecc. La normativa è attualmente rivolta alla ricerca e alla classificazione di **piante ad esclusivo utilizzo farmacologico**, riservate perciò ai farmacisti e vendibili nelle farmacie, e di **piante attinenti l'erboristeria in generale** e perciò liberamente vendibili.

Proprio in riferimento a queste ultime va inserita l'iniziativa dell'Ufficio per le produzioni biologiche dell'Assessorato provinciale all'agricoltura che, in base all'art. 43 ter della L. P. 28 marzo 2003, n. 4 ("Coltivazione, raccolta e commercio di piante officinali coltivate in Trentino"), ha predisposto un disciplinare di attuazione approvato dalla Giunta. Con l'adozione di una serie di provvedimenti la Provincia ha inteso creare condizioni favorevoli affinché **la produzione di piante officinali sia riconosciuta e promossa**, in quanto attività agricola, anche in Trentino, per **salvaguardare e valorizzare le produzioni locali che, data l'indiscussa qualità delle specie presenti nell'ambiente montano-rurale, possono offrire maggiori garanzie per il consumatore.**

**Per rendere pratico ed efficace il provvedimento, è stato individuato un elenco di piante**, coltivate o spontanee, scelte da un gruppo di esperti sia per il loro utilizzo tradizionale sia per l'assenza di elementi di rischio per il fruitore. Nel regolamento è definita pure la categoria di "**prodotto alimentare erboristico**" come "prodotto realizzato a base di piante officinali, singole o miscelate, non addizionato con prodotti di sintesi o semisintesi, destinato ad essere ingerito a scopo non nutritivo, utilizzato nel tradizionale impiego alimentare di uso corrente per il quale non sono dichiarate finalità salutistiche o terapeutiche".

**La normativa provinciale ha previsto, inoltre, la qualificazione dei produttori** ("abilitati alla coltivazione, alla raccolta e alla prima trasformazione di piante officinali per la produzione di prodotti erboristici e loro miscelazione") attraverso la creazione di un elenco degli operatori e l'istituzione di corsi di aggiornamento teorico-pratico.

L'impronta data al disciplinare di produzione e al piano dei controlli, elaborati dal Servizio Vigilanza e Promozione delle attività agricole, ricalca quanto

Le piante officinali trentine

## Salute al naturale, garantita trentina

La qualità delle piante officinali presenti nell'ambiente montano-rurale trentino offre al consumatore maggiori garanzie. Per questo i prodotti erboristici trentini sono ora qualificati da un vero e proprio marchio: Trentinerbe

di Iris Fontanari

previsto per i prodotti biologici, poiché impongono al coltivatore, nell'arco di tutta la filiera produttiva, l'applicazione di tecniche rispettose dell'ambiente e del consumatore finale.

**Un'altra importante novità introdotta nello stesso disciplinare è il deposito presso la C.C.I. A.A. di Trento del marchio "Trentinerbe"** che dovrà contrassegnare i prodotti erboristici alimentari. Gli operatori, iscritti all'elenco provinciale e abilitati alla coltivazione, raccolta, trasformazione, ecc., di piante officinali, potranno effettuare il confezionamento ed il commercio, con la denominazione "Trentinerbe" esclusivamente per i prodotti ottenuti nelle aziende trentine.

**Per l'iscrizione all'elenco degli operatori sono previsti i seguenti requisiti:** a) avere compiuto 18 anni; b) essere residente in Provincia di Trento; c) disporre di strutture aziendali situate nel territorio provinciale; d) essere in possesso di un attestato di frequenza e di superamento del corso di formazione organizzato dalla Provincia di Trento secondo le modalità definite dall'art. 5 della L. P. di cui sopra. Sono dispensati dal partecipare al corso e dal sostenere l'esame per l'iscrizione all'elenco gli operatori in possesso di diplomi di laurea attinenti il settore (scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari, forestali, chimiche, farmaceutiche, scienze naturali, tecniche erboristiche ecc.) o di altri titoli abilitanti alla professione di erborista.

**Un primo corso abilitante, organizzato dall'Ufficio per le produzioni biologiche in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach di S. Michele all'Adige, si è svolto nel 2009 presso l'Unità di ricerca per il Monitoraggio e la Pianificazione forestale di Villazano.** Il programma di studio prevedeva un totale di 70 ore (48 teoriche e 22 tecnico-pratiche) con visite a luoghi e realtà produttive del Trentino-Alto Adige e del Piemonte. È ora iniziato il secondo corso che conta 25 iscritti (ma il numero dei richiedenti, questa volta, è stato di ben 85!).

**Per approfondimenti**

- <http://www.provincia.tn.it/argomenti/agricoltura/>
- Provincia Autonoma di Trento
- Ufficio per le produzioni biologiche.  
tel. 0461/495911 494912
- Istituto Agrario S. Michele all'Adige, Flavio Kaisermann,  
3357440476

